



Liceo Statale
"Carlo Porta"
Erba



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE *opz.* ECONOMICO SOCIALE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
***Opz.* ECONOMICO SOCIALE**
CLASSE 5^a SEZIONE B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2018/19

SOMMARIO

[per aggiornare il sommario, clic col pulsante dx in un punto qualsiasi di esso, poi **Aggiorna campo > Aggiorna solo i numeri di pagina**]

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PROFILO ATTESO IN USCITA.....	3
Area metodologica.....	3
Area logico-argomentativa	3
Area linguistica e comunicativa	3
Area storico umanistica	4
Area scientifica, matematica e tecnologica	4
Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane	4
Opzione economico-sociale.....	5
3. PIANO ORARIO	5
4. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO.....	6
Il territorio	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
5.1 COMPOSIZIONE.....	6
5.2 DINAMICHE	6
6. PROGRAMMAZIONE	7
6.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI:	7
6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE:.....	7
7. PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	8
8. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	9
9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	9
10. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	9
11. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME	9
12. ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA SCUOLA	10
13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	11
13.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	11
13.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	12
14. ALLEGATI RISERVATI	13

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina/e
Ciro Taddeo	Italiano/Storia
Sara Roberta Barbieri	Matematica/Fisica
Sara Frigerio	Filosofia/Scienze Umane
Maria Beretta	Diritto ed Economia Politica
Lucia Borroni	Inglese
Claudia Ligato	Spagnolo
Rita Cinquegrana	Storia dell'Arte
Giancarlo Ciceri	Scienze Motorie
Elisabetta Melli	Religione

2. PROFILO ATTESO IN USCITA

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

A conclusione dei percorsi di **ogni liceo** gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3. PIANO ORARIO

MATERIE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE *	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia

** Nel primo biennio Matematica con informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il territorio

Il Liceo Statale “*Carlo Porta*” raccoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che ha come asse centrale la linea delle Ferrovie Nord Milano da Asso a Mariano Comense e comprende anche altri comuni limitrofi all’Erbese, spingendosi fino a Lecco.

Tale bacino di riferimento dell’Istituto rappresenta, al tempo stesso, la sua ricchezza e la sua sfida formativa per la molteplicità delle esperienze umane e culturali che vi afferiscono:

- un territorio che negli ultimi anni, a causa di profonde trasformazioni nella struttura economica e sociale, ha perso il suo carattere di alta industrializzazione a vantaggio della proliferazione di imprese medio-piccole, anche altamente qualificate, in diversi settori produttivi, non ultimo quello in forte espansione del terziario e dei servizi alla persona;
- un mercato del lavoro che richiede un sempre più elevato grado di flessibilità;
- una significativa diversificazione sociale e culturale degli abitanti, accentuata da un considerevole flusso di immigrazione;

peculiarità che costituiscono i principali riferimenti per l’elaborazione della proposta formativa dell’Istituto.

Il Piano dell’Offerta Formativa è pertanto rivolto alla formazione di persone che, immediatamente dopo la fine degli studi liceali o al termine di quelli universitari che ne costituiscono il naturale sbocco, siano dotate della flessibilità necessaria a interloquire con la complessità del contesto socio-ambientale e perciò sappiano interpretare, produrre e gestire con competenza sempre nuove occasioni di comunicazione sociale.

In questa prospettiva, l’Istituto si impegna a promuovere e ad accogliere forme di collaborazione (anche in un’ottica transnazionale) con Enti, Istituzioni, Università, Associazioni e altre Scuole per arricchire ulteriormente la propria proposta culturale e per meglio concretizzare, attraverso la costituzione di convenzioni, intese e accordi di rete, il diritto al successo formativo dei propri studenti.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 COMPOSIZIONE

La classe è composta da 26 alunni (16 femmine e 10 maschi) e risulta diminuita di due dei suoi componenti rispetto al precedente anno scolastico. Ci sono tre alunni che presentano disturbi specifici dell’apprendimento e due alunni che presentano bisogni educativi speciali e per ciascuno di loro è stato predisposto un PDP, consultabile in segreteria.

5.2 DINAMICHE

La classe è vivace e contiene alcuni elementi che ancora hanno bisogno di essere richiamati a un atteggiamento più consono alla vita scolastica. Accanto a ciò, il gruppo ha al suo interno anche un buon numero di elementi capaci di relazioni mature tra pari e con gli insegnanti, capaci cioè di intervenire opportunamente e di impegnarsi in modo attivo e costante, diventando traino per i propri compagni. La motivazione allo studio è disomogenea e i risultati sono quindi mediamente sufficienti, con qualche caso in cui sono invece decisamente buoni. Le difficoltà maggiori che si riscontrano riguardano la capacità di astrazione e quindi l’interesse allo studio di argomenti che non abbiano una immediata applicazione concreta deve essere sollecitato con un certo sforzo.

Complessivamente il gruppo sa mantenere un sufficiente ritmo nell’apprendimento, mentre si segnala un certo interesse a seguito di proposte di attività laboratoriali e sperimentali. Un ambito in cui gli alunni hanno dato prova di buone capacità di sviluppo della propria creatività è stato nell’elaborazione e nella presentazione di attività da loro svolte autonomamente di tipo sperimentale, solo in parte guidate dall’insegnante, attraverso video e altri contenuti multimediali.

6. PROGRAMMAZIONE

6.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI:

Di seguito si elencano gli obiettivi proposti dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico:

6.1.1 Obiettivi educativi

- Potenziare il senso di responsabilità, sia reciproco tra compagni e sia personale, riguardo al proprio impegno nelle varie discipline;
- Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle lezioni e alla vita di classe;
- Potenziare la capacità di iniziativa e di organizzazione del lavoro, in classe e a casa;
- Potenziare l'autonomia nell'affrontare criticamente le varie discipline;
- Potenziare un atteggiamento consapevole e attento nei confronti della realtà sociale;
- Potenziare la capacità di auto valutarsi;
- Consolidare la consapevolezza dello studio come arricchimento personale per una migliore comprensione della realtà;
- Consolidare la motivazione in relazione alla specificità del corso.

Durante i momenti di lavoro in gruppo, si può osservare che gli elementi della classe con maggiori potenzialità si rendono disponibili nella condivisione con i compagni in difficoltà, mostrandosi responsabili e attenti ai loro bisogni. Un gruppo piuttosto numeroso poi, sa organizzare il lavoro sia a scuola sia a casa e sa prendere l'iniziativa per affrontare in modo maturo un'attività proposta.

6.1.2 Obiettivi cognitivi

- Consolidare lo sviluppo di un metodo di studio personale ed efficace;
- Potenziare la capacità di comprensione e di organizzazione di dati raccolti/acquisiti/selezionati;
- Migliorare la capacità espressiva scritta e orale e potenziare l'acquisizione di linguaggi specifici;
- Consolidare la capacità di affrontare le problematiche in un'ottica interdisciplinare, di organizzare in modo logico i contenuti o le deduzioni richieste, di rielaborare in modo personale un contenuto, di effettuare collegamenti tra contenuti diversi tra cui ci sia attinenza;
- Consolidare l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per interpretare e operare nella realtà sociale.

Una buona parte della classe ha ormai acquisito un metodo di studio efficace: la maggior parte di coloro che in alcune materie faticano a sviluppare un approccio produttivo sa però utilizzare opportune strategie compensative. La classe si è avviata inoltre a consolidare la capacità di affrontare in modo personale un contenuto proposto in un'ottica interdisciplinare, ma ancora l'obiettivo non è completamente raggiunto.

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei parametri tassonomici comuni per il triennio, declinati in conoscenze, abilità/competenze, ha fatto propri i criteri di valutazione inseriti nelle griglie di correzione ministeriali e ricalibrati dai dipartimenti disciplinari. Le griglie così prodotte sono riportate più avanti (punto 13). Per le altre griglie di misurazione delle diverse tipologie di prove e di valutazione del comportamento si rimanda all'OPUSCOLO VALUTAZIONE deliberato dal Collegio dei Docenti il 22 novembre 2012, aggiornato più volte negli anni successivi e pubblicato sul sito web della scuola www.liceoporta.gov.it.

Le prove sono state valutate sulla base delle conoscenze e abilità / competenze acquisite.

La qualità delle operazioni di analisi, di elaborazione e l'uso rigoroso dei codici sono stati riferimenti per l'attribuzione dei livelli più alti (10, 9, 8), mentre il livello di sufficienza è stato attribuito in relazione al possesso delle conoscenze fondamentali, accompagnate da essenziali capacità di analisi e sintesi. Le carenze soprattutto nelle conoscenze e nelle operazioni di applicazione e analisi hanno determinato i livelli di insufficienza.

La valutazione dell'apprendimento raggiunto ha tenuto comunque conto, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del livello iniziale dello studente, nonché dell'impegno e dell'interesse nei confronti delle discipline.

7. PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nell'arco del triennio si sono svolti i seguenti **viaggi o visite d'istruzione**:

classe terza

- Fit walking – uscita breve a Canzo, San Miro e Sentiero degli Spiriti;
- Percorso Romanico – Itinerario per Gravedona, Ossuccio, Como, Cantù e Agliate;
- Visione dello spettacolo teatrale “Decameron”, presso la Sala Aurora del Liceo;

classe quinta

- Visione dello spettacolo teatrale “Die Mauer”, presso la Fattoria Rustica del Liceo;
- Visione dello spettacolo di teatro scientifico “Luce dalle Stelle”, Milano, Auditorium Levi.

Nell'arco del triennio gli studenti hanno partecipato ai seguenti **progetti**:

classe terza

- Progetto “Autostima”: incontro con psicopedagogo;
- Giornata della memoria: percorso di conoscenza e riflessione sulla Shoah dal titolo “I luoghi della testimonianza”;
- Progetto “Il grido della terra – Uniti da legami invisibili” e visione del film “This changes everything”, di Avi Lewis, 2015.

classe quarta

- Progetto “Economia in classe”: serie di conferenze organizzate dall'associazione Nyoutopia, no-profit per l'educazione finanziaria (realizzato solo in parte per indisponibilità del relatore);
- Progetto “Io penso positivo”: conferenza tenuta da medici nutrizionisti;
- Incontri formativi nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro con enti territoriali di INAIL, INPS, Ispettorati del lavoro e Consulenti del lavoro.

classe quinta

- Corso per l'uso del defibrillatore.

In quarta gli studenti che aderivano al progetto di “peer education” hanno partecipato direttamente allo Young come rappresentanti del Liceo per presentare la scuola.

In quinta gli studenti hanno visitato il salone dell'**orientamento scolastico** YOUNG a Erba e in quinta sono state organizzate attività di orientamento presso la scuola stessa. In quinta si sono recati in autonomia a visitare le università in occasione degli open-day.

8. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Visione del monologo “Il raggio di sole” per la celebrazione della giornata della memoria, presso la Fattoria Rustica del Liceo;
- Partecipazione alle attività sull'arte degenerata, realizzata dagli studenti di quarta del Liceo.

Durante le ore curricolari, in alcune materie sono state affrontate attività di cittadinanza e costituzione e si riporta qui di seguito un cenno di tali attività che potrà essere espanso consultando i programmi delle relative materie:

- **Storia.** L'Italia repubblicana: analisi della società post bellica e dei fattori che hanno portato al processo di ricostruzione del Paese dopo la Seconda guerra mondiale, al passaggio dalla monarchia alla repubblica e alla creazione della Costituzione, l'analisi della struttura della Repubblica italiana e dei diritti e dei doveri secondo la Costituzione italiana.
- **Spagnolo.** Tra le tematiche di natura socio-economica è stata affrontata la libera circolazione di beni e persone all'interno dell'Europa e in particolare sono stati studiati i programmi di mobilità degli studenti come il Comenius e l'Erasmus, facendone un excursus storico; è stato altresì trattato il modello economico europeo, soffermandosi prettamente sui tipi di economia e i tipi di mercato.
- **Scienze umane:** sono stati affrontati, trasversalmente alla disciplina, i seguenti argomenti: televisione e tutela dei minori, lezioni di democrazia di Giovanni Sartori, la partecipazione elettorale, inquinamento globale, la coscienza globalizzata, lo Statuto dei lavoratori, la Convenzione di Ginevra sui rifugiati.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel triennio i ragazzi hanno partecipato ad attività di stage della durata di una settimana in orario curricolare. In particolare:

- Durante il terzo anno gli alunni sono stati inseriti principalmente nelle scuole dell'infanzia del Comune di Erba e altri comuni limitrofi, ma hanno sperimentato anche ambienti lavorativi come le scuole speciali per alunni con disabilità come “La Nostra Famiglia” e hanno altresì fatto esperienze in uffici come il CAF di un sindacato, la biblioteca comunale e qualcuno ha sperimentato il contesto lavorativo di “Lariofiere”;
- Durante il quarto anno gli alunni sono stati tipicamente inseriti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, oltre che in strutture comunali, cooperative di solidarietà e case di riposo e alcuni hanno sperimentato contesti lavorativi come autoscuole, agenzie viaggi, librerie e studi legali;
- Durante il quinto anno la classe si è divisa per seguire due percorsi differenti in due momenti differenti dell'anno e, mentre una metà nella classe ha svolto una “work experience” in Galles della durata di due settimane nel mese di settembre, l'altra metà ha svolto una sola settimana nel mese di febbraio nelle strutture presenti sul territorio erbese e limitrofo, come centri e comunità terapeutiche e riabilitative, scuole primarie e secondarie di primo grado, scuole per alunni con disabilità e studi notarili.

10. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

I programmi svolti di tutte le discipline sono raccolti nell'**ALLEGATO 1**.

11. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

La classe ha svolto le seguenti simulazioni:

- Simulazione del MIUR della prima prova ministeriale, il 26/03/2019;
- Simulazione del MIUR della seconda prova ministeriale, il 2/04/2019.

12. ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA SCUOLA

Riportiamo qui l'elenco degli argomenti interdisciplinari / nodi concettuali affrontati in classe. Si precisa che non in tutti i nodi concettuali afferiscono tutte le materie curriculari.

- La globalizzazione;
- La crisi dell'io;
- Il potere;
- Il rapporto uomo-natura;
- La sostenibilità ambientale;
- Lo stato sociale e le istituzioni europee.

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**13.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

INDICATORI GENERALI	ECCELL./ OTTIMA	BUONA/ DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF./ SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Coesione e coerenza testuale	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Ricchezza e padronanza lessicale	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10/9	8/7	6	5	4/3/2
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10/9	8/7	6	5	4/3/2
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15/14	13/12	11/10/9	8/7	6/5/4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10/9	8/7	6	5	4/3/2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15/14	13/12	11/10/9	8/7	6/5/4
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15/14	13/12	11/10/9	8/7	6/5/4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15/14	13/12	11/10/9	8/7	6/5/4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/9	8/7	6	5	4/3/2

13.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – Diritto/Scienze Umane

CONOSCERE	
Ottima conoscenza delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	7
Buona conoscenza delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	6
Discreta conoscenza delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	5
Conoscenza sufficiente delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	4
Conoscenza mediocre delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	3
Conoscenza insufficiente delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	2
Conoscenza gravemente insufficiente delle categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali	1

COMPRENDERE	
Comprensione pertinente	5
Comprensione pertinente e sostanzialmente corretta	4
Comprensione abbastanza pertinente	3
Comprensione non del tutto pertinente	2
Comprensione non pertinente	1

INTERPRETARE	
Interpretazione coerente e completa delle informazioni	4
Interpretazione coerente ma non del tutto completa delle informazioni	3
Interpretazione abbastanza coerente ed essenziale delle informazioni	2
Interpretazione inadeguata/scarsa delle informazioni	1

ARGOMENTARE	
Individuazione completa dei processi di interazione economici, giuridici e/o sociali nel rispetto dei vincoli logici e linguistici	4
Individuazione parziale dei processi di interazione economici, giuridici e/o sociali rispettando in parte i vincoli logici e linguistici	3
Individuazione parziale dei processi di interazione economici, giuridici e/o sociali senza il rispetto dei vincoli logici e linguistici	2
Mancata individuazione dei processi di interazione economici, giuridici e/o sociali senza il rispetto dei vincoli logici e linguistici	1

Punteggio totale _____ / 20

14. ALLEGATI RISERVATI

Nell'**ALLEGATO 2**, che viene consegnato nella mani del Presidente di Commissione, sono raccolti i seguenti documenti:

- a) Relazioni individuali dei docenti sulla classe
- b) Elenco studenti con DSA o BES

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	<i>Ciro Taddeo</i>	
STORIA	<i>Ciro Taddeo</i>	
SCIENZE UMANE	<i>Sara Frigerio</i>	
FILOSOFIA	<i>Sara Frigerio</i>	
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	<i>Maria Beretta</i>	
MATEMATICA	<i>Sara Roberta Barbieri</i>	
FISICA	<i>Sara Roberta Barbieri</i>	
INGLESE	<i>Lucia Borroni</i>	
SPAGNOLO	<i>Claudia Ligato</i>	
STORIA DELL'ARTE	<i>Rita Cinquegrana</i>	
SCIENZE MOTORIE	<i>Giancarlo Ciceri</i>	
RELIGIONE	<i>Elisabetta Melli</i>	

Nella versione in PDF le firme autografe sono sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Piermichele De Agostini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)